

Cannara punito da un autogol: 1-0. Beruatto: "Il loro è il miglior calcio"

Tre punti d'ossigeno per il Gualdo

GUALDO: Ruggeri 6, Antonacci 6, Romanelli A. 6 (30 st Romanelli G), Campese 6, Fortunati 6,5, Rizzotto 6, Camoni 7, Ragni 6, Ramazzotti 6,5, Pandolfi 6 (45' Matarazzi), Ramacci 6 (18' Bianchi). All.: Beruatto.

CANNARA: Fasci 6,5, Mattonelli 6,5, Galli 6, Urbani 6, Ercolanoni 6, Tordoni 5,5 (1' st Cacciavillani 6), Petrioli 5,5 (16' st Andreoli D.), Pantaleoni 6, Casagrande 6, Ercolani 6, Melillo 5,5 (14' st Raccichini). All.: Roscini

ARBITRO: Massinetti di Città di Castello

RETE: 36' pt autorete di Galli

GUALDO - È arrivata finalmente alla sesta giornata la prima vittoria del Gualdo. Un successo meritato perché anche se ottenuto su autorete di Galli, i biancorossi hanno costruito tante palle gol. Tre punti importanti che serviranno a dare la necessaria tranquillità e la carica giusta a cominciare dall'impegno di Coppa Italia di mercoledì con il Todi. Gioca bene il Cannara con palla a terra tenendo in mano il pallino del gioco per i primi 25 minuti. Al 21' un tiro dalla distanza di Galli viene parato da Ruggeri. Il

Gualdo non riesce a decollare con gioco prevalentemente a centrocampo. La prima emozione al 29' quando Ramacci ruba palla sulla tre quarti in area a Tordoni, serve al limite Camoni che sferra un diagonale rasoterra che fa la barba al palo. Risponde il Cannara al 31' con un tiro dai 30 metri di Ercolanoni neutralizzato da Ruggeri. Al 36' il Gualdo sblocca il risultato grazie ad un gol rocambolesco. Su calcio d'angolo battuto da Camoni, batte a rete Fortunati, respinge Fasci, la palla sbatte sul piede di Galli e nonostante l'estremo tentativo del portiere, termina in rete. Vicinissimi al raddoppio i biancorossi al 41' con Ramazzotti che, solo in area, spara a colpo sicuro ma Fasci è bravo a respingere la palla sulla quale si catapultava Pandolfi che si scontra a due passi dalla porta con un difensore e l'arbitro fischia una punizione a favore della squadra ospite. Si ricomincia col Cannara che manda subito in campo Cacciavillani al posto di Tordoni. La prima emozione al 10' quando su angolo battuto da Camoni, Fortunati gira di testa ma Fasci non si fa sorprendere. Ancora vicinissimo al raddoppio il Gualdo al 25' dopo uno scam-



bio tra Bianchi e Ramazzotti con tiro di quest'ultimo al quale si oppone Fasci deviando la palla in tuffo. Due minuti dopo lo stesso Ramazzotti scatta in contropiede ma al momento del tiro viene anticipato da

Una vittoria tanto sognata

È arrivato il primo squillo in campionato per il Gualdo del tecnico Paolo Beruatto

Mattonelli. Al 41' l'ultima emozione, quando Ramazzotti entra in area e Urbani nel tentativo di fermarlo per poco non procura il secondo autogol.

Le interviste "Veramente una grande boccata d'ossigeno questi tre punti - confessa il mister biancorosso Beruatto - Una vittoria molto sofferta perché continuo a sostenere che il Cannara è la squadra che gioca il miglior calcio. Sono bravissimi a gestire la palla. Noi infatti avevamo preparato la partita sulle ripartenze per andare in rete. Abbiamo creato diverse occasioni da rete senza però concretizzarle. È stato importante il recupero di Ramazzotti perché per noi è un giocatore fondamentale". Il commento del tecnico del Cannara Massimo Roscini è sereno: "Sapevamo che era una partita difficile perché prima o poi il Gualdo si sarebbe sbloccato. Nel primo tempo abbiamo tenuto bene il campo ma abbiamo avuto la sfortuna di subire l'autogol. Siamo però mancati nella costruzione di palle gol e infatti Ruggeri è stato impegnato soltanto con tiri da lontano. La vittoria del Gualdo - conclude Roscini - è meritata".

Gianni Lacchi

Papatolo si scatena e segna una tripletta. Cagiola è sincero: "Ora puntiamo in alto"

Grifo Ponte, sale sulle ferite del Bastia

Finisce 3-1, esplose di nuovo la contestazione contro Tobia

BASTIA: Tajolini 5,5, Silva 6, Pacchioni 6 (14' st Brunelli), Zanchi 5,5 (1' st Vantaggi 6), Zanchi 5,5, Passetti 5,5, Battistelli 6, Frenguelli 6,5, Ubaldi 6, Marianeschi 5,5 (14' st Dominguez 6), Solari 6. All.: Tobia,

GRIFO PONTE: Betti 6,5, Scappini 6 (38' st Binaglia sv), Petruzzi 6, Cacciarai 6,5, Minciotti 7, Spuntarelli 6,5, Bartocchini 6 (13' st Scozia 6), Staccini 6,5, Papatolo 7,5, Marchionni 6,5, Brunetti 6,5 (28' st Bigarelli 6). All.: Cagiola.

ARBITRO: Bianchi di Terni (Bizzarri, Isidori)

RETI: 18' pt, 10' st e 13' st Papatolo, 19' st Solari.

BASTIA UMBRA - La Grifo Ponte fa sul serio. Vincendo 3-1 la sua terza gara lontano dalle mura amiche, per la truppa di Cagiola è forse giunto il momento di gettare la maschera e puntare in alto. Il tecnico a fine gara si è allenato in alcuni esercizi d'umiltà ma a breve distanza l'intero staff dirigenziale, compreso il diesse Gervasi, non stava nella pelle. Questa Grifo Ponte è stata brava a portarsi in vantaggio con Papatolo bravo nello sfruttare due grossolani errori difensivi. Per il Bastia il rovescio interno ha di-



Cecchino Papatolo (foto Simonetta Cruciani)



Cristofani non fa drammi: "Il tecnico ha la mia fiducia"



Agonismo Uno scontro a centrocampo

fatto riaperto le ferite della contestazione di una buona parte della sua tifoseria tutte indirizzate verso il tecnico e il diesse. Privata di Biagini e con Dominguez in non perfette condizioni, la squadra si è dis-

orientata alla prima difficoltà quando uno spunto di Brunetti sulla fascia ha portato l'attaccante ospite sul fondo a servire lo smarcato Papatolo che di testa ha messo alle spalle di Tajolini. Solo al 35' grazie

ad una bordata dalla distanza del bravo Fringuelli infrantasi sulla traversa, la squadra ha avuto un susseguito culminato nell'occasione fallita da Battistelli, neutralizzato da Betti. Nel secondo tempo in appe-

na tre minuti la Grifo Ponte chiudeva la gara con Papatolo che approfittava prima di un errato disimpegno di Zanchi, poi di una presa cattiva di Tajolini, depositando la palla a porta vuota. Tobia allora

tentava la carta della disperazione gettando nelle mischia Brunetti - Dominguez ed infatti al 19' Scarl dimmezzava lo svantaggio con un bolide rasoterra sul quale Betti nulla poteva. Cagiola inseriva Bigarelli al posto di Brunetti e subito il funambolo ospite si mette in evidenza colpendo il palo.

Le interviste "Ha vinto il gruppo, il carattere la nostra convinzione - ha detto Cagiola - Sono convinto che un fenomeno ti può anche far vincere qualche partita da solo un gruppo come il mio invece può fare risultato in qualsiasi campo. A questo punto credo che a qualcosa in più si può anche pensare". La conferma di tutte queste buone sensazioni del mister viene anche dal suo roccioso difensore Minciotti: "Possiamo far bene" si è limitato a dire l'ex giocatore di Trestina e Città di Castello. Per il Bastia ha parlato il presidente Gianni Cristofani: "In questa sconfitta ci abbiamo messo tanto del nostro - ha detto - ma non me la sento di dare le colpe a certi nostri giocatori che prima di questa giornata erano stati sempre dei nostri punti di forza". Poi amareggiato ha ribadito la fiducia al tecnico Tobia e alla squadra.

Leonello Carloni



STUDIO. MI DIVERTO
MI DIPLOMO

RECUPERO ANNI
E MATERIE SCOLASTICHE

QUALITÀ GARANTITA

PROMOSSO

RIPREPARATO

Grandi
Scuole

NELLE SEDI CEPU

**RAGIONERIA / GEOMETRI / LICEI / PERITI
E TUTTI GLI ALTRI INDIRIZZI**

CHIAMA 800 227700

www.grandiscuole.it